



IL RETTORE
della Università degli Studi di Ferrara

N. 649

Prot. 11330

Tit. III, Cl. 11

Ufficio Selezione Personale

VISTO il T.U. delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

VISTO il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante "Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";

VISTE le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

VISTO il Regolamento per il conferimento dei suindicati assegni dell'Università degli Studi di Ferrara;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 febbraio 2004, n. 45;

VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta del 25 maggio 2010;

VISTO il Progetto IMPRESA - Infrastrutture e Management Per la REalizzazione di Spin-off Accademici;

D E C R E T A

Art. 1

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso strutture dell'Università degli Studi di Ferrara.

Le aree scientifico disciplinari, la durata dei singoli assegni, i titoli delle ricerche, le sedi ove si svolgeranno le ricerche stesse e i nominativi dei responsabili delle singole ricerche sono di seguito specificati:

Settore Scientifico Disciplinare	Durata	Importo complessivo al lordo degli oneri a carico del beneficiario	Titolo della ricerca	Responsabile	Sede
SECS-P/06	15 mesi	20.253,00	Imprese scienze-based: creazione, processi di sviluppo e implicazioni di policy	Prof. Laura Ramaciotti	Dip.to di Economia, istituzioni e territorio

Art. 2

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, nr. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, nr. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, malattie professionali e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Art. 3

Durata, rinnovo ed importo degli assegni di ricerca

Gli assegni hanno la durata iniziale prevista dall'art. 1 e possono essere rinnovati fino ad un massimo di otto anni, ovvero nel caso il titolare abbia usufruito della borsa per il dottorato di ricerca, nel limite corrispondente alla differenza tra otto anni e il periodo di effettiva fruizione della borsa. Il rinnovo di un assegno è subordinato all'approvazione del Senato Accademico, su proposta delle strutture presso le quali si svolge la ricerca.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art. 4

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non sono ammessi alla partecipazione i candidati in possesso del solo diploma di laurea di primo livello conseguito a seguito della riforma degli ordinamenti didattici di cui al D. M. 3 novembre 1999, n. 509.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unife.it>), dovrà essere inviata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università.

Le domande di ammissione si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Archivio, Via Savonarola, 9 - Ferrara nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo Archivio).

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (Allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la propria residenza
- e) la propria cittadinanza;
- f) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;
- g) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;
- h) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- i) la conoscenza di una lingua straniera;

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di una tassa di concorso di € 10,00 da effettuarsi sul conto corrente postale n 00235440 intestato a: Università degli Studi di Ferrara - Servizio tesoreria, indicando come causale obbligatoria: "Tassa di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca".

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
- d) attestazione di versamento della tassa di concorso (in originale).

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato "B" al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

Per i titoli redatti in lingua straniera l'Amministrazione potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 7

Selezione

I criteri di valutazione e la pertinenza dei titoli saranno determinati da ogni singola commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 35 punti dei 70 disponibili.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, contestualmente alla convocazione per lo stesso.

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 30 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 27 punti dei 30 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Art. 8

Commissione esaminatrice

Le Commissioni giudicatrici saranno nominate secondo le disposizioni previste dall'art. 14 del Regolamento citato in premessa.

Art. 9

Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori del presente concorso instaurano un rapporto di lavoro autonomo. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori dovranno presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per il conferimento dell'assegno di ricerca.

I vincitori saranno inoltre tenuti a presentare i documenti necessari, secondo la normativa vigente, alla stipula dei contratti di lavoro autonomo.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi di Ferrara, a idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertarne la veridicità.

Art. 10

Disposizioni finali

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott. Daniela Toselli, Ufficio Selezione Personale - Università degli Studi di Ferrara, Via Savonarola, 9 - Ferrara - Telefono 0532/293344-43-36 - Fax n. 0532/293337, E-mail concorsi@unife.it.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna- tel. 051-340449, telefax 051-341501 ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Ferrara, 27 maggio 2010

IL RETTORE

ALLEGATO A: Modello di domanda (in carta semplice)

AL MAGNIFICO RETTORE
dell'Università degli Studi di
FERRARA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ codice fiscale _____ residente a _____,
via _____ n. _____ cap _____ tel. _____

chiede, ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, di essere ammesso a sostenere il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso questa Università:

- settore scientifico disciplinare _____

- titolo del progetto di ricerca _____

- responsabile della ricerca: Prof. _____

- presso il Dipartimento di _____

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino _____

b) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea "ante riforma" in _____

Conseguita in data _____ con votazione _____/_____

Presso l'Università di _____

Titolo della Tesi: _____

Laurea conseguita ai sensi del DM 509/99 o DM 270/04 in _____

conseguita nella classe n. _____

(denominazione classe)

Conseguita in data _____ con votazione _____/_____

Presso l'Università di _____

Titolo della Tesi: _____

Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM. 509/99 in _____

conseguita nella classe n. _____

(denominazione classe)

Conseguita in data _____ con votazione _____/_____

Presso l'Università di _____

Titolo della tesi: _____

Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM. 270/04 in _____

conseguita nella classe n. _____

(denominazione classe)

Conseguita in data _____ con votazione _____/_____

Presso l'Università di _____

Titolo della tesi: _____

c) di aver conseguito il diploma di dottore di ricerca in _____
conseguito in data _____ presso _____
titolo della tesi _____

d) di eleggere domicilio, ai fini del concorso, in _____
via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

e) di conoscere la seguente lingua straniera: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva.
- 4) attestazione del versamento della tassa di concorso (in originale);

Data _____

Firma

ALLEGATO B

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____

il _____

residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA:

Luogo e data _____

il dichiarante
